

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G17288 del 10/12/2019

Proposta n. 22108 del 10/12/2019

Oggetto:

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di "un impianto fotovoltaico a terra della potenza di circa 10 suddiviso nei due sottoimpianti campo agrosolare Ciampino da 4,536 MWp e campo agrosolare Marino da 5,442 MWp ridotti a 3,15 MWp in corso di istruttoria, connessi con cavidotti interrati indipendenti alla rete MT di E-Distribuzione e ubicati rispettivamente nei comuni di Ciampino in località Sassone e di Marino in località Messerpaoli, Provincia di Roma. Proponente Società Solar Italy V S.r.l. Registro elenco progetti: n. 26/2019.

Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di “un impianto fotovoltaico a terra della potenza di circa 10 suddiviso nei due sottoimpianti campo agrosolare Ciampino da 4,536 MWp e campo agrosolare Marino da 5,442 MWp ridotti a 3,15 MWp in corso di istruttoria, connessi con cavidotti interrati indipendenti alla rete MT di E-Distribuzione e ubicati rispettivamente nei comuni di Ciampino in località Sassone e di Marino in località Messerpaoli, Provincia di Roma. Proponente Società Solar Italy V S.r.l..
Registro elenco progetti: n. 26/2019.

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Vista la L.R. n. 6 del 18/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Vista la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente “Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni”;

Vista la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.”;

Preso atto della D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all' ing. Flaminia Tosini;

Vista la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 “Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette”;

Visto l'atto di organizzazione n.G15349 del 13/11/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale all'interno della Direzione Regionale politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006,

n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104”

Vista l'istanza, depositata il 29/03/2019, acquisita con il prot.n. 0252440 del 01/04/2019, con la quale la Proponente Società Solar Italy V S.r.l. ha depositato presso l'Area V.I.A. il progetto “*un impianto fotovoltaico a terra della potenza di circa 10 suddiviso nei due sottoimpianti campo agrosolare Ciampino da 4,536 MWp e campo agrosolare Marino da 5,442 MWp, connessi con cavidotti interrati indipendenti alla rete MT di E-Distribuzione e ubicati rispettivamente nei comuni di Ciampino in località Sassone e di Marino in località Messerpaoli, Provincia di Roma. Registro elenco progetti: n. 26/2019, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale*

Considerato che nel corso dell'istruttoria il progetto è stato modificato escludendo le aree nel comune di Marino e prevedendo l'installazione di 3,15 MWp su 5,5 ha.

Considerato che la competente Area Valutazione Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa, redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione.

Ritenuto di dover procedere all'espressione della pronuncia favorevole di Valutazione Impatto Ambientale, sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area Valutazione Impatto Ambientale;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di esprimere pronuncia favorevole di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa siano espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.Lgs. n.152/06;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il Proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione e l'esercizio dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di pubblicazione del PAUR emesso ai sensi dell'art.27 bis del citato decreto sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di Valutazione di Impatto ambientale dovrà essere reiterata;

Il Direttore
Ing. Flaminia Tosini